

LA BELLA E LA BESTIA



teatro del pratello
COOPERATIVA SOCIALE

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2017 | € 1,50 | Anno 159 - Numero 289 | Anno 18 - Numero 289 | www.lanazione.it

MASSA-CARRARA

PONTREMOLI OGGI E DOMANI VA IN SCENA LO SPETTACOLO RECITATO DA ATTORI LOCALI E GIOVANI DETENUTI A teatro la prima di «Bella e bestia» con le ragazze dell'Ipm

OGGI la prima di «Bella e Bestia-Metamorfosi di pregiudizi», lo spettacolo portato in scena dalle ragazze dell'Istituto penale per i minorenni di Pontremoli (Ipm) con la regia di Paolo Billi ed Elvio Pereira Assunção. Protagonista della trama la fiaba del Novecento «La Bella e la Bestia», in un'originale e inconsueta rilettura. Quattro gli spettacoli fra oggi e domani che ravviveranno il palcoscenico del Teatro della Rosa. Si comincia questa mattina alle 10 con l'esibizione dedicata alle scuole che si ripe-

terà anche domani alla solita ora. Per i serali invece, l'orario di inizio è previsto alle 21. Lo spettacolo, arrivato alla quarta tappa del progetto iniziale «Saran rose e fioriranno», ha come protagoniste le giovani ospiti dell'Ipm, ma anche un gruppo di attori locali che ogni anno prestano la loro arte e il loro talento, per vivere appieno questa esperienza dai tratti fortemente educativi, formativi e artistici. La trama, come preannunciato dal regista Paolo Billi della compagnia del Teatro del Pratello di Bologna, non sarà per niente scontata, anzi, saprà «tra-

scinare» tutti gli spettatori verso un finale davvero inconsueto, in cui i pregiudizi subiranno realmente una metamorfosi. A organizzare tutto, oltre al Teatro del Pratello, il Centro Giovanile «Mons. G. Sismondo», che da sempre coordina attività, laboratori e comunicazioni, mentre anche quest'anno l'Accademia di Belle Arti di Carrara ha collaborato per il lavoro di scenografia. Lo spettacolo è assicurato, le emozioni anche. Per prenotarsi basta chiamare il numero 347 8222191, o mandare una mail a cg.pontremoli@gmail.com.

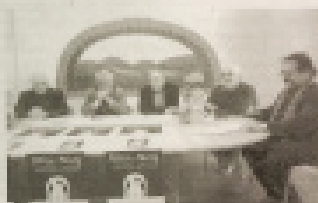
il Corriere Apuano

SETTIMANALE CATTOLICO LUNIGIANESE
DI INFORMAZIONE FONDATA NEL 1907

Euro: 1,40 anno CX n. 39
Pontremoli, 21 ottobre 2017

Venerdì 20 e sabato 21 ottobre alla Rosa Le ragazze dell'IPM portano in scena «Bella e Bestia»

Si inizia venerdì 20 e sabato 21 ottobre alle ore 21 al Teatro della Rosa lo spettacolo «Bella e Bestia, Metamorfosi di pregiudizi» che vedrà tra le protagoniste alcune ragazze dell'Istituto Penale Minorenile di Pontremoli. Uno spettacolo figlio del progetto «Saran rose e fioriranno» ideato al suo quarto appuntamento che dal 2015 vede operanti in questo modo per coinvolgere le giovani detenute in un progetto che ha come scopo principale quello di favorire la loro reinserimento nella società. L'iniziativa è stata promossa dalla sottosegretaria alla giustizia, Costanza Maria Ferri, dell'istituto dell'Istituto penale Maria Abbate, del presidente del consiglio comunale Patrizio Boncinelli, del regista dello spettacolo Paolo Billi e del direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara, Pietro Pileri. Rappresentazione che ricade al centro del lavoro della Rosa che ha svolto gran parte della sua attività nel territorio. La «Bella e la Bestia», che nella rivisitazione di Billi ha la sua chiave di lettura, fondamentele



nel pregiudizio, nella marginalizzazione e nelle sue metamorfosi. Saranno tra le ragazze dell'Istituto impegnate nella rappresentazione tra il momento dello spettacolo e il momento della scrittura. Il progetto che ha coinvolto le ragazze tra anche la società pontremolese, quello del rapporto diretto che c'è tra la struttura ed il mondo della città, come evidenziato dal direttore Abbate. Il sottosegretario Ferri, rievocando l'importanza

del progetto, ha anche sottolineato come importanti siano i corsi di formazione dei volontari che affiancano il loro supporto alla struttura e ai corsi di loro competenza. Per chi volesse partecipare alla serata può prenotarsi al 347 8222191, o inviando la mail cg.pontremoli@gmail.com. Il teatro del Ragazzo è aperto da venerdì a sabato dalle 10. Il biglietto può essere ritirato presso il Centro Giovanile Mons. G. Sismondo. Il lavoro andrà dedicato alle ragazze dell'Istituto. (A.1)



PONTREMOLI

Sul palco le ragazze del carcere minorile



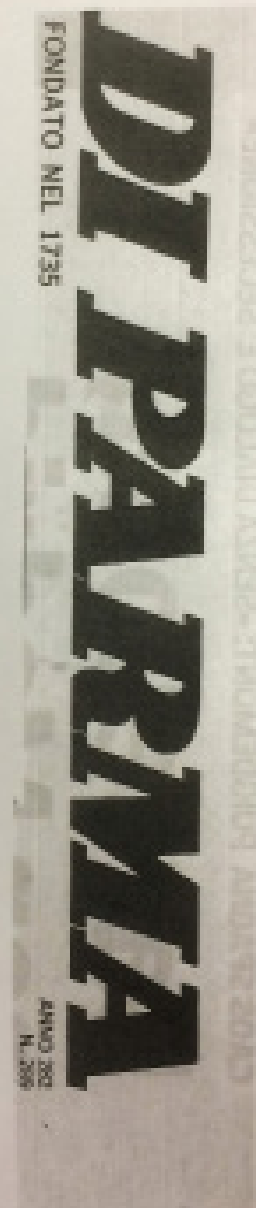
PONTREMOLI

«Oggi e domani alle 21, andrà in scena al Teatro della Rosa lo spettacolo «La Bella e la Bestia. Metamorfosi di pregiudizio» dove le attrici saranno le ragazze detenute nell'istituto penale minorile di Pontremoli insieme a un gruppo di giovani attori locali.

Lo spettacolo, diretto da Paolo Belli con l'aiuto regia di Maddalena Pastri e le scenografie di Irene Ferrari, darà un'ora durante la quale ci si immergerà in un'atmosfera onirica e dark di forte impatto visivo grazie anche alle immagini evocative create da Carmina Melaricci Tramite, studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Chiave di lettura dello spettacolo sarà il pregiudizio attraverso le sue metamorfosi e stratificazioni. Lo spettacolo porterà alla luce tutto il lavoro realizzato dalle ragazze dell'istituto penale nei mesi scorsi: laboratori di scenografia, di sartoria e di scrittura creativa le hanno coinvolte nel progetto.

Il costo del biglietto è di 10 euro (5 per bambini e studenti) mentre l'incasso sarà devoluto a favore delle ragazze dell'istituto penale minorile. Info e prenotazioni: 347 8222191, @M.M.





teatro del pratello
COOPERATIVA SOCIALE



IL TIRRENO

140 ANNI

€ 1,20 ANNO 140 - N° 238
SPEDIRE IL RIBORANDO POSTALE
ALL'EDIZIONE PONTREMOLI (PR) 43018
www.iltirreno.it

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2017
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0594/228111

MASSA ~ CARRARA
MASSA: VIA PETRARCA, 7 - TEL. 0585/40051
e-mail: massa@iltirreno.it

CARRARA: TEL. 0585/777310
e-mail: carrara@iltirreno.it

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2017 IL TIRRENO

Lunigiana | x

Le detenute vanno in scena al teatro della Rosa

Il titolo è "Bella e Bestia. Metamorfofi di pregiudizi"
Quarta tappa venerdì 20 e sabato 21 a partire dalle 21

PONTREMOLI
Il teatro come ponte tra il carcere e la società civile, come luogo di contatto tra i detenuti e i cittadini. Ma anche un modello di quel recupero, sociale e culturale che il teatro in carcere, e la cultura in generale, dovrebbero operare in vista di quella rieducazione a cui tende o dovrebbe tendere l'istituzione penitenziaria.
Con questo spirito è ormai operativo dal 2013 il percorso artistico-educativo "Saran rose e fioriranno" il progetto che coinvolge le detenute dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli. E che vedrà divenire operativa la sua quinta tappa venerdì 20 e sabato 21 ottobre alle ore 21 al Teatro della Rosa che sarà il palcoscenico dello spettacolo "Bella e Bestia. Metamorfofi di pregiudizi".
Uno spettacolo che è stato presentato ieri mattina nella sede dell'istituto alla presenza



Il pubblico

tura di Belli ha la sua chiave di lettura fondamentale nel pregiudizio, nelle sue stratificazioni e nelle sue metamorfosi. Un'ora di immersione in una atmosfera dark e onirica di forte impatto visivo. «Ho deciso - ha raccontato Belli - di capovolgere la struttura classica della fiaba che vede protagonista la Bestia mentre in questo caso sarà la figura femminile ad emergere maggiormente». E poi Belli annuncia un finale a sorpresa "che chiaramente non posso svelare adesso".
Saranno otto le ragazze dell'istituto impegnate nella rappresentazione (oltre il 50% delle attuali ospiti della struttura) ma il momento dello spettacolo è stato preceduto da un ampio lavoro che coinvolge le ragazze ma anche la società pontremolese, simbolo del rapporto diretto che c'è tra la struttura ed il mondo della città, come evidenziato dal direttore Abbate.
Quindi il lavoro di scenogra-



La conferenza di presentazione del progetto

fa realizzata anche quest'anno in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara. (è il docente Ricci si è detto fiero ed entusiasta di questa collaborazione che dura nel tempo) e poi un laboratorio di sartoria per la realizzazione dei costumi di scena, in IPM e presso il Centro Giovanile Moses G. Simondo, e un laboratorio di movimento e di teatro in IPM. Confermato anche quest'anno il lavoro comune nella fase di scrittura del testo (a cura di Filippo Milano) tra le ragazze dell'istituto penale e i giovani frequentanti le scuole superiori.
Quest'anno oltre all'istituto "Malaspina" (già attivo l'anno passato) si è aggiunto anche il

"Belmesseri" e a testimonianza di questa sinergia tre giovani "scrittori" erano presenti alla presentazione dell'iniziativa ed incalzati dal sottosegretario Fern, nella veste anche di "simulatore", hanno raccontato alcuni momenti della loro esperienza fianco a fianco alle giovani detenute. Ed è stato poi proprio il sottosegretario a tirare le fila della mattinata, partendo dal ringraziare tutte le associazioni coinvolte (oltre a quelle già citate, il Lions Club Pontremoli, le associazioni Ponti Aperti e Centro Teatro Pontremoli, lo stesso Comune di Pontremoli) un fatto che dimostra «la grande sensibilità ed attenzione che circonda il mondo dell'istituto penale di

Pontremoli. In questi anni è cresciuto il numero dei volontari che offrono il loro apporto alla struttura e tanti di loro sono giovani. Non è un fatto scontato, anzi, è segnale di un rapporto importante». E il sottosegretario ha lanciato poi l'idea di una sfida-progetto per cercare di capire meglio quanto sia riuscito a funzionare, questo percorso di reinserimento nella società. «Si potrebbe pensare ad organizzare un momento di incontro tra le ragazze uscite che hanno fatto parte del progetto teatrale. Un modo per sapere di cosa è rimasto loro di questa esperienza e se è stata utile nel ritornare ad affrontare la vita fuori dall'istituto di detenzione». (r.l.)



LA NAZIONE

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2017 | € 1,50 | Anno 159 - Numero 206 | Anno 18 - Numero 286 | www.lanazione.it MASSA-CARRARA

16 CRONACHE

LA NAZIONE MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2017

PONTREMOLI

IN SCENA IL 20 E 21 OTTOBRE

L'APPUNTAMENTO COL PALCOSCENICO È VENERDÌ 20 E SABATO 21 ALLE 21 AL TEATRO DELLA ROSA ALLE 10
MATINEE PER LE SCUOLE DOVE ANDRÀ IN SCENA
«BELLA E BESTIA. METAMORFOSI DI PREGIUDIZI»

Storie di belle, bestie e pregiudizi Sul palco le ragazze dell'Ipm

Lo spettacolo teatrale allestito con alcuni giovani allievi-attori

AL DEBUTTO il quarto spettacolo teatrale che ha per protagoniste le ragazze dell'Istituto Penale Minorile di Pontremoli e un gruppo di allievi attori locali. L'appuntamento col palcoscenico è venerdì 20 e sabato 21 alle 21 al Teatro della Rosa (alle 10 matinee per le scuole) dove andrà in scena lo spettacolo «Bella e Bestia. Metamorfosi di pregiudizi», diretto da Paolo Billi e Elvio Pereira Assunção, con la collaborazione di Maddalena Pastini per l'aiuto regia e di Irene Ferrari per la scenografia. Al centro del racconto una fiaba che ha avuto gran fortuna e diverse letture nel Novecento.

PER PRESENTARE la quarta tappa del progetto «Saran rose e fioriranno» si è svolta ieri all'Ipm una conferenza stampa con la partecipazione del Sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri, il direttore Mario Abate, il regista Paolo Billi, il presidente del consiglio comunale pontremolese Patrizio Berrolini, il professor Piero Ricci dell'Accademia di belle Arti di Carrara. C'erano anche il presidente del Lions Club della Lunigiana Roberto del Vecchio, che sostiene l'iniziativa, assieme a docenti e studenti delle scuole cittadine che hanno collaborato all'allestimento dello

COSIMO
FERRI

«Il progetto teatrale per la rieducazione è un punto fermo su cui investire, un'esperienza molto importante per le ragazze»



«Attraverso la recitazione riescono a riflettere, a ritrovare se stesse acquisendo sicurezza nelle proprie possibilità»



IN SCENA. Lo spettacolo organizzato dall'Ipm, a sinistra Cosimo Ferri

spettacolo. «Il progetto teatrale per la rieducazione è un punto fermo su cui investire - ha detto Ferri - gli ottimi risultati confermano l'importanza, il valore e il significato di questa esperienza per le ragazze che attraverso la recitazione e l'attività d'interpretazione riescono a riflettere, a ritrovare se stesse acquisendo sicurezza nelle proprie possibilità da utilizzare per realizzare progetti di vita proficui. Il coinvolgimento degli studenti degli istituti Belmesseri e Malaspina e dell'Accademia delle Belle Arti di

Carrara costituisce un valore aggiunto significativo che ha consentito ai giovani di conoscere una realtà complessa e di costruire un ponte tra chi ha sbagliato e deve espriare una pena e chi all'esterno può essere un punto di riferimento per il percorso rieducativo con il linguaggio semplice e diretto tipico dei ragazzi». Il Sottosegretario ha rivolto anche un ringraziamento a tutti gli organizzatori ed al personale dell'Ipm che credono a questo importante progetto.

N.B.

PONTREMOLI UN PROGETTO SOSTENUTO DA SCUOLE ED ENTI

Il regista Billi: «Il lieto fine? Non è così scontato»

ANCHE il sindaco Baracchini ha fatto gli auguri di un buon esito dello spettacolo e ringraziato Ipm di Pontremoli, Centro «Sismondo» e Compagnia «Teatro del Pratello». Il regista Paolo Billi (nella foto) spiega le dinamiche dello spettacolo. «Una struttura a sequenze dove la musica avvolge lo spettatore, un'azione che coinvolge i personaggi dell'intreccio: Bella, Bestia, padre, sorelle, famiglia, in una rilettura originale della fiaba dove nulla è dato per scontato, neanche il lieto fine». La compagnia è composta da 14 donne (otto dell'Ipm e sei esterne) e tre uomini. Importante la collabora-

zione delle scuole: per la scenografia l'Accademia di Belle Arti, istituti «Malaspina» e «Belmesseri» si è svolto un laboratorio di scrittura creativa a cura di Filippo Milani con il coinvolgimento di tutti i protagonisti del progetto sostenuto dal Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Massa Carrara, Regione, Comune di Pontremoli, col contributo del Lions Club Pontremoli, il sostegno coi fondi dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese; produzione Teatro del Pratello di Bologna con Centro «Sismondo» e associazioni Ponti Aperti e Centro Teatro Pontremoli.





teatro del pratello
COOPERATIVA SOCIALE





LA NAZIONE

Fondata nel 1859

SABATO 30 SETTEMBRE 2017 | € 1,90 | Anno 159 - Numero 269 | Anno 18 - Numero 269 | www.lanazione.it

MASSA-CARRARA

LA NAZIONE SABATO 30 SETTEMBRE 2017

CRONACHE 17

RIFLETTORI SUGLI EVENTI

L'ORGANIZZAZIONE

IL PROGETTO È SOSTENUTO CON I FONDI DELL'8 PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE, E REALIZZATO DA TEATRO DEL PRATELLO, CENTRO SISMONDO, PONTI APERTI E CENTRO TEATRO PONTREMOLI.

«La bella, la bestia e i pregiudizi» Va in scena l'Istituto penale minorile Al via lo spettacolo teatrale organizzato insieme a giovani attori

INIZIA la prevendita del nuovo spettacolo teatrale dal titolo «Bella e Bestia. Metamorfosi di pregiudizi» per lo regia di Paolo Billi (che da quasi vent'anni anni lavora all'interno dell'Ipn di Bologna) che andrà in scena il 20 e il 21 ottobre alle 21 al Teatro della Rosa di Pontremoli e che vedrà per protagonisti la Compagnia dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli e un gruppo di allievi attori locali. È la quarta tappa del percorso artistico-formativo «Saran rose e fioriranno» cominciato nel 2013 a Pontremoli. Il primo spettacolo «L'uccello di fuoco» vide la luce il 31 gennaio 2014 all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli e riscosse un grande successo di pubblico e critica. «Bella e Bestia. Metamorfosi di pregiudizi» che si avvale della collaborazione di Maddalena Fasini per l'assetto regia e di Irene Ferrari per la scenografia, mette al centro del lavoro della quasi omonima fiaba.

LA SUGGERIZIONE per lo spettacolo arriva soprattutto dal film diretto da Jean Cocteau nel 1946 e dalla versione musicata di Philip Glass; per arrivare, poi, alle ultime versioni dissacranti, come quelle di Angela Carter e di Vincenzo Cerami. Chiave di lettura fondamentale sarà il pregiudizio, nelle sue stratificazioni e nelle sue metamorfosi: un'ora di immersione in una atmosfera dark e onirica di forte impatto visivo. La storia è ripercorsa attraverso le immagini evocative create da Carmina Melania Trainite, studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara. Un processo di lavoro, durato alcuni mesi, in cui sono stati attivati un laboratorio di sartoria



PALCO Tornano in scena le ragazze dell'Ipn in uno spettacolo insieme ad alcuni giovani attori (foto d'archivio)

per la realizzazione dei costumi di scena, un laboratorio di scenografia, sempre in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara, in Ipn e il Centro Giovanile «Monsignor Sismondo» per la realizzazione delle scene, laboratori di movimento e di teatro in IPM per la costruzione dello spettacolo. Tappa di lavoro comune tra le ragazze e gli studenti è stato il laboratorio di scrittura creativa a cura di

Filippo Milani in Ipn e al Liceo «Malaspina» e l'Istituto «Beltracchio» di Pontremoli in cui sono nate le suggestioni e le parole chiave che concorrono al testo mutuo dello spettacolo. Sul palcoscenico l'incontro tra il gruppo delle giovani attrici dell'Ipn e il gruppo di giovani, e meno giovani, attori del territorio. Attraverso una ormai consolidata sinergia di diversi soggetti il progetto è promosso e sostenuto



La prevendita dei biglietti al centro Sismondo

PER PRENOTARE i biglietti dello spettacolo contattare il numero 347 8222191, oppure mail cg.pontremoli@gmail.com Il costo del biglietto è di euro 10 (bambini e studenti euro 5). I biglietti possono essere ritirati presso il Centro Giovanile «Monsignor Sismondo» in via Reisoli 11 a Pontremoli, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19. L'incasso andrà devoluto alle ragazze dell'Istituto.

dal Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Massa Carrara, Regione Toscana, Comune di Pontremoli col contributo del Lions Club Pontremoli. Il progetto è sostenuto con i fondi dell'8 per Mille della Chiesa Valdese. È realizzato dal Teatro del Pratello di Bologna, con Centro Sismondo in collaborazione con le associazioni Ponti Aperti e Centro teatro Pontremoli.